



musica, scrittura e fumetto
PERCORSI ARTISTICI E LINGUAGGI ESPRESSIVI
IN UNA CITTA' ACCOGLIENTE

Cremona 10 - 11 - 12 giugno 2022

Pablo Echaurren. Controfumetto

PQV Fine Art, Cremona, Palazzo Fodri, 10 giugno – 10 luglio 2022

Inaugurazione 9 giugno – ore 19:00 alla presenza dell'artista

In collaborazione con

Max Planck Institute for Art History – Bibliotheca Hertziana (Roma)

Fondazione Echaurren Salaris (Roma)

Centro Fumetto "Andrea Pazienza" (Cremona)

Porte Aperte Festival (Cremona)

Comune di Cremona

A cura di

Carlotta Vacchelli, Postdoctoral Fellow, Max Planck Institute for Art History – Bibliotheca Hertziana

Tra primi artisti italiani a comprendere le potenzialità espressive del fumetto e sperimentare con le sue convenzioni medialità, Pablo Echaurren si è più volte confrontato con la "nona arte" lungo il suo percorso autoriale. Interessato a mettere in discussione il funzionamento di questo medium, nel contesto dell'opera di decostruzione e disvelamento dei meccanismi sottostanti i linguaggi ad ampia circolazione promossa dall'ala artistica del Movimento del '77, Echaurren prende parte alle più significative esperienze di autoproduzioni, stampe underground, fanzine e fumetti alternativi. Lungo gli anni Ottanta, Echaurren continua a sperimentare con questo genere, pubblicando storie, tavole e strisce di stampo fortemente meta-fumettistico sulle principali riviste d'autore, come *Linus*, *Alter Alter*, *Frigidaire*, *Tempi Supplementari*, *Comic Art* e inaugurando la stagione del graphic novel con i suoi romanzi a fumetti, primo tra tutti *Caffeina d'Europa. Vita di F. T. Marinetti* (1986). Tramite il fumetto, Echaurren sente di poter diffondere la propria arte, contaminando generi, target, registri, pubblici, pratiche creative. Il suo atteggiamento verso questo medium, tra assiduità e rotture, è estremamente articolato e comprende diverse posture: entusiasmo verso una forma in grado di innovare il panorama artistico contemporaneo; volontà di sfruttarla come strumento per la diffusione del discorso artistico nella società; esplorazione degli elementi comuni ai linguaggi delle avanguardie storiche, soprattutto Dadaismo e Futurismo; negazione della gerarchia tra espressioni culturali popolari e d'élite; concentrazione sui linguaggi tradizionalmente associati all'infanzia come dispositivo per scardinare stereotipi, conformismi, preconcetti. Il fumetto è dunque protagonista di molta della pittura di Echaurren, nonché di tecniche più apertamente inserite nella tradizione artistica, come collage e acquerelli.

La mostra *Pablo Echaurren. Controfumetto* ripercorre questi e altri aspetti del rapporto tra Pablo Echaurren e il fumetto, musa ispiratrice di diverse opere realizzate tra gli anni Settanta e gli anni Duemiladieci. Nella selezione di questo percorso espositivo rientrano più di 50 pezzi, tra tavole di fumetti, acrilici di grande e medio formato e collage, a comporre un quadro del discorso fumettistico e meta-fumettistico portato avanti dall'artista. Questo tipo di creatività rende Echaurren un artista paradigmatico dell'evoluzione del fumetto in Italia: dalle riviste d'autore, alla stampa alternativa, al graphic novel, forme che hanno accolto, di volta in volta, le tendenze più innovative e sperimentali nella storia del fumetto italiano.

Il Porte Aperte Festival, incentrato sul dialogo tra diversi linguaggi, teso fotografare momenti salienti della contemporaneità culturale italiana e internazionale e favorire la riflessione intorno ad essi, è l'occasione ideale per conoscere e comprendere un artista naturalmente chiamato al fumetto, mezzo d'elezione per la contaminazione tra forme espressive.

VISITE GUIDATE IN OCCASIONE DEL FESTIVAL

10 giugno, 11:00;

11 giugno, 16:00, 18:30;

12 giugno, 11:00, 16:00, 18:30